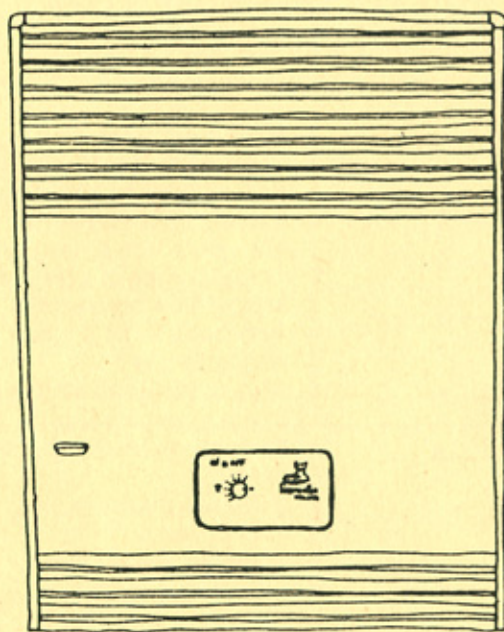




ITALKERO

convettore a gas
con scarico bilanciato

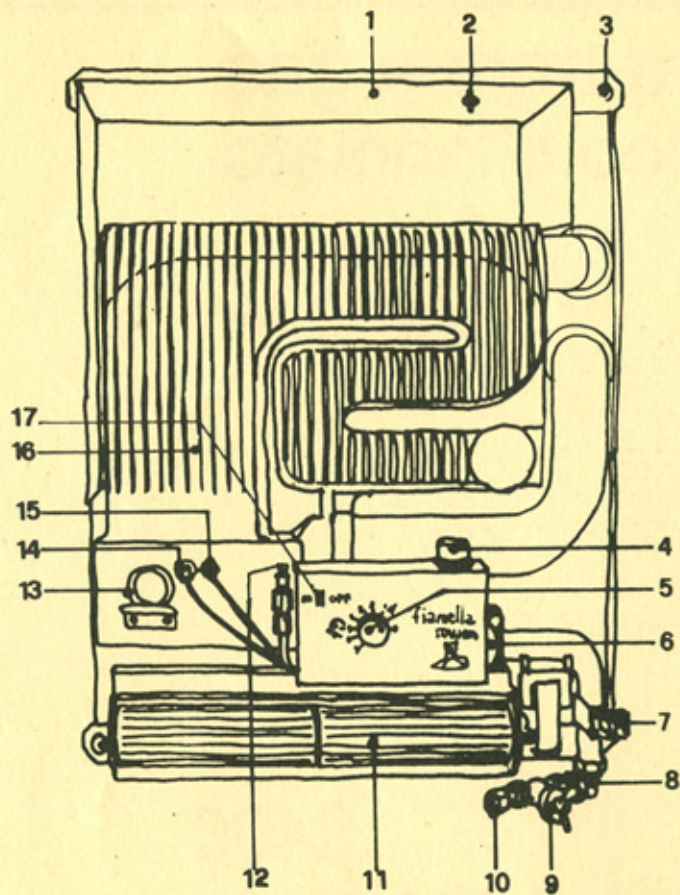
fiammella



F 2400

FV 2400

USO - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE



VISTA DEI PARTICOLARI
FIAMELLA 2000

- 1 - Schermo interno
- 2 - Termostato T40°C per ventola tangenziale
- 3 - Fori imbutiti per fissaggio a parete
- 4 - Tappo contenitore pila
- 5 - Manopola termostato valvolato
- 6 - Stabilizzatore di pressione
- 7 - Morsettiera con fusibile
- 8 - Bocchettone ad angolo
- 9 - rubinetto gas
- 10 - Niples con dado e bicono
- 11 - Ventola tangenziale
- 12 - Presa di pressione gas all'ugello
- 13 - Oblò
- 14 - Elettrodo d'accensione
- 15 - Termocoppia
- 16 - Scambiatore di calore
- 17 - Interruttore ventola tangenziale

DATI TECNICI

CONVETTORE A SCARICO BILANCIATO

Mod. FIAMELLA

Cat. III

Tipo: C1

Portata termica: 2700 Kcal.

Potenza termica: 2400 Kcal.

FAMIGLIA GAS	TIPO DI GAS	CODICE GAS GAS	PRESS. mm. ca. ALIMENTAZIONE	PRESS. mm. ca. ALL'UGELLO	P.C.I. (INF.) a 0°C. - Kcal.	Ø UGELLO	CONSUMO ORA
1 ^a	CITTÀ	G 110	80	40	3510 Nm ³	2,70	780 ls/h
1 ^a	47% METANO 53% ARIA "4500"	M/A 4500	80	40	4029 Nm ³	3,10	680 Ls/h
1 ^a	25% PROPANO 75% ARIA "6000"	P/A 6000	180	70	5549 Nm ³	2,65	466 Ls/h
2 ^a	METANO	G 20	183	120	8570 Nm ³	1,50	319 Ls/h
2 ^a	50% PROPANO 50% ARIA "1200"	P/A 12000	180	90	11098 Nm ³	1,80	247 Ls/h
3 ^a	BUTANO/PROPANO (GPL)		300	300	11800 Kg	0,92	219 gr h

Altezza: 640 mm

Larghezza: 510 mm

Profondità: 180 mm

Peso: 19 Kg

ISTRUZIONI PER L'USO

NOTIZIE IMPORTANTI

Fiamella è un convettore a gas a scarico bilanciato con combustione dei gas e convezione dell'aria naturale; il funzionamento non prevede l'impiego dell'energia elettrica, se non per i modelli con ventola tangenziale incorporata.

In caso di mancanza di corrente si ferma solo il ventilatore ma il bruciatore continua a funzionare regolarmente.

Installato su una parete esterna, utilizza due tubazioni attraverso il muro, una delle quali aspira dall'esterno l'aria per la combustione dei gas e l'altra scarica i gas bruciati sempre all'esterno.

I terminali dell'aspirazione e dello scarico sono studiati per funzionare anche in caso di vento o di pioggia, e sono costruiti in acciaio inox.

La camera di combustione e il circuito dei gas di scarico sono ermetici rispetto all'ambiente da riscaldare.

SICUREZZA

In caso di mancanza di gas anche temporanea o inconveniente che provochi lo spegnimento della fiamma al bruciatore, la valvola dell'apparecchio va in chiusura in posizione di sicurezza.

Il sistema di sicurezza è a termocoppia.

Per riaccendere l'apparecchio è necessario ripetere dall'inizio le operazioni di accensione.

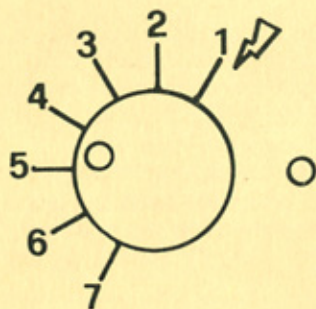
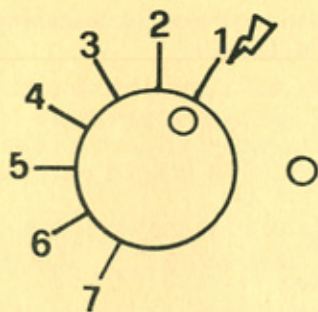
In mancanza di aria esterna necessaria per la combustione, l'apparecchio si spegne in sicurezza.

AVVERTENZE

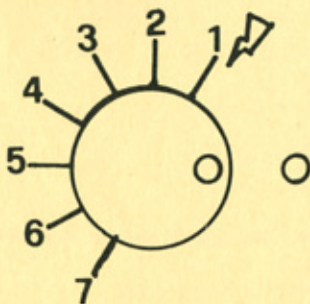
- Non impedire l'uscita dell'aria calda con indumenti, tendaggi, mobili, etc. che potrebbero provocare surriscaldamenti interni con conseguenti danneggiamenti alle apparecchiature.
- Avvertire i bambini di non intervenire sugli strumenti di comando del cruscotto sul rubinetto e nè di infilare oggetti attraverso i tubi di scarico e presa aria all'esterno del muro.

MANUTENZIONE

L'utente può soltanto limitarsi alla pulizia della mantellatura. Fare controllare l'intero circuito del gas e il funzionamento dell'apparecchio ad un tecnico specializzato almeno ogni due anni.



/

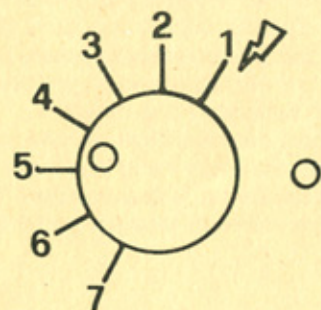
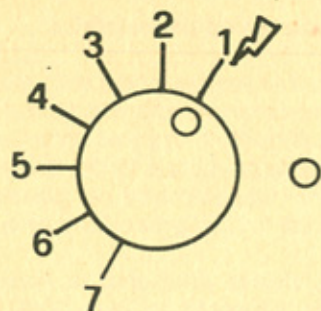


Istruzioni di accensione con accensione piezoelettrica.

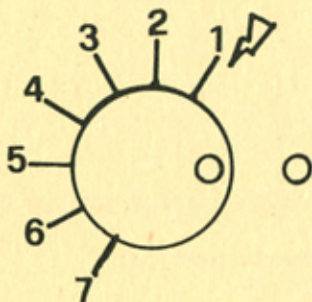
- 1°) Aprire il rubinetto di intercettazione gas prima della stufa.
- 2°) In posizione di chiusura (0) premere e ruotare la manopola in senso antiorario nella posizione 1° di accensione fiamma pilota o minima per tenerla premuta a fondo. Contemporaneamente schiacciare ripetutamente il pulsante dell'accensione piezoelettrica fino ad accensione avvenuta.
- 3°) Ad accensione avvenuta, visibile attraverso la fessura oblò mantenere premuta la manopola per circa 20-30 secondi, quindi rilasciarla.
Rilasciata la manopola, nel caso il bruciatore non rimanesse acceso, aspettare un minuto e ripetere le precedenti operazioni.
N.B.: Il tempo necessario per l'accensione può essere anche abbastanza lungo e dipende soprattutto dalla lunghezza delle tubazioni del gas che potrebbero essere piene di aria e quindi il tempo che impiega il gas ad arrivare al bruciatore in certi casi può superare i due minuti.
- 4°) Rilasciata quindi la manopola con bruciatore acceso, ruotare la manopola in senso antiorario nella posizione di temperatura ambiente desiderata tra le due posizioni "1" di minimo e "7" di massimo valore di taratura del termostato.

SPEGNIMENTO

- 1°) Ruotare la manopola della valvola gas in senso orario nella posizione "0".
- 2°) Chiudere il rubinetto di intercettazione gas.



/



ISTRUZIONI DI ACCENSIONE con accensione elettronica a pila (1,5 volt)

- 1°) Aprire il rubinetto di intercettazione gas prima della stufa.
- 2°) In posizione di chiusura "0" premere la manopola e controllare che l'elettrodo di accensione inizi a scaricare scintille sul bruciatore. (In mancanza di scintille controllare l'efficienza della pila).
- 3°) In presenza delle scintille ruotare tenendo premuta la manopola dalla posizione "0" alla posizione "1" di accensione fiamma pilota o minimo.
Mantenere premuta la manopola anche ad accensione avvenuta per altri 20-30 sec., quindi rilasciarla.

Rilasciata la manopola, nel caso il bruciatore non rimanesse acceso, aspettare un minuto e ripetere le precedenti operazioni.

N.B.: Il tempo necessario per l'accensione può essere anche abbastanza lungo e dipende soprattutto dalla lunghezza delle tubazioni del gas che potrebbero essere piene di aria e quindi il tempo che impiega il gas ad arrivare al bruciatore in certi casi può superare i due minuti.

- 4°) Rilasciata quindi la manopola con bruciatore acceso, ruotare la manopola in senso antiorario nella posizione di temperatura ambiente desiderata tra le due posizioni "1" di minimo e "7" di massimo valore di taratura del termostato.

SPEGNIMENTO

- 1°) Ruotare la manopola della valvola gas in senso orario nella posizione "0".
- 2°) Chiudere il rubinetto di intercettazione gas.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE:

FIAMELLA è un apparecchio a scarico bilanciato, con camera di combustione ermetica rispetto all'ambiente da riscaldare. La sua installazione è possibile soltanto su una parete esterna e richiede due forature da eseguirsi con una fresa di \varnothing 65 mm; un foro inferiore per la tubazione registrabile di aspirazione aria e un foro superiore per la tubazione sempre registrabile di scarico gas.

FIAMELLA quindi sfrutta il principio dello scarico bilanciato mediante due tubi dello stesso diametro separati; ciò ci permette di poter eseguire facilmente le due forature con una unica fresa di \varnothing 65 mm.

I gas bruciati in camera di combustione durante il loro percorso all'interno dello scambiatore di calore cedono il loro calore all'ambiente con un altissimo rendimento, grazie alla forte alettatura ricavata sullo scambiatore.

Sia la combustione dei gas che la convezione dell'aria ambiente è naturale e quindi non è necessaria per il funzionamento di FIAMELLA l'utilizzo di corrente elettrica. L'accensione è piezoelettrica, ma è possibile in caso di emergenza l'accensione col fiammifero.

In ogni caso l'operazione di accensione è possibile soltanto con la manopola della valvola in posizione di apertura minima. Il termostato ambiente incorporato poi mantiene sempre costante la temperatura interna desiderata riducendo o aumentando la portata di gas al bruciatore automaticamente.

Il dispositivo di sicurezza a termocoppia è la sicurezza positiva.

La termocoppia è il dispositivo di sicurezza che mantiene aperto il passaggio di gas in presenza di fiamma.

Nel caso venisse a mancare la fiamma, la termocoppia si raffredda e automaticamente chiude l'erogazione del gas al bruciatore.

AVVERTENZE PER LA SCELTA DEL POSIZIONAMENTO DELLA FIAMELLA

La parte esterna dei tubi di aspirazione e scarico deve essere distante almeno 30 cm da possibili ostacoli esterni, dal piano terra, dal piano finestra, dalle porte etc.

Quando i terminali di aspirazione e scarico fuoriescono ad una altezza dal piano terra inferiore di 2 metri occorre richiedere e applicare all'esterno la griglia di protezione.

La distanza minima dal piano terra al filo inferiore dell'apparecchio è circa 5 cm. Collocando l'apparecchio molto in alto avremo una disuniforme distribuzione del calore nell'ambiente (caldo in alto - freddo in basso).

La distanza consigliata dal pavimento è circa 5-6 cm.

FORATURA DELLA PARETE ESTERNA: \varnothing 65 mm

Il kit di montaggio della FIAMELLA contiene una dima per eseguire le forature sulla parete esterna: si devono infatti eseguire i 4 fori per il fissaggio dell'apparecchio al muro e i 2 fori per le tubazioni di aspirazione e scarico.

— Appoggiare provvisoriamente la dima alla parete nella posizione scelta e segnare solamente le posizioni dei due fori di 65 mm di diametro per le tubazioni.

Tali fori si eseguono con una fresa di \varnothing 65 mm con una punta autocentrante. Eseguire attentamente tali forature in modo diritto e livellato attraverso la parete.

— Con il riferimento di tali fori già eseguiti possiamo segnare ora la posizione dei 4 fori di fissaggio, sempre con l'aiuto della dima.

Se la parete è in muratura, i 4 fori si eseguono con una punta di \varnothing 6 mm e si inseriscono i 4 tasselli per muro in dotazione.

Se la parete è in lamiera, i 4 fori si eseguono con una punta di \varnothing 3,5 e si usano 4 viti autofilettanti.

AVVERTENZA:

Se la parete è in materiale infiammabile, eseguire il foro per la tubazione di scarico gas con una fresa di \varnothing 70 mm e inserire per la lunghezza dello spessore un tubo di \varnothing 70 x 2 di alluminio o acciaio zincato a protezione del materiale infiammabile.

PREPARAZIONE DELLE TUBAZIONI DI ASPIRAZIONE E SCARICO

1) Parete in muratura

Possono essere disponibili 3 misure di tubazioni per i vari spessori di muro:

TFM 1 per muri di spessore compreso tra 154 e 221 mm

TFM 2 per muri di spessore compreso tra 223 e 359 mm

TFM 3 per muri di spessore compreso tra 362 e 637 mm

TFM 1/2/3 sono coppie di tubazioni telescopiche.

TFM 2 è la tubazione di aspirazione e scarico standard di serie all'apparecchio. Per pareti di spessore inferiore a 154 mm si tagliano i tubi telescopici a misura.

Effettuati i 2 fori di $\varnothing 65$ mm si proceda a determinare la lunghezza giusta del tubo telescopico nel seguente modo:

- Alla misura del foro effettuato attraverso il muro, si aggiunga 22 mm e si ottiene la misura A.
- Determinata questa misura di apertura, fissarla provvisoriamente con nastro isolante.
- Forare con una punta di $\varnothing 3,5$ mm e fissare definitivamente con una vite autofilettante in dotazione.
- Sigillare la giunzione con nastro di alluminio.

Installazione dei tubi alla parete

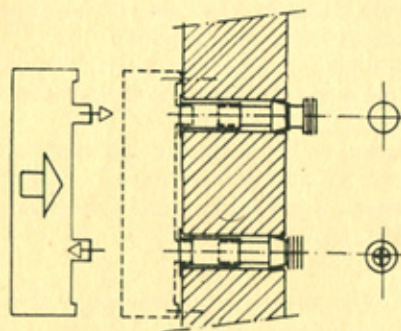
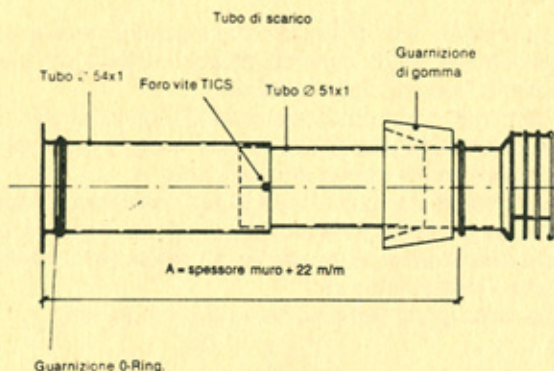
Infilare i tubi così predisposti attraverso i 2 fori fino in fondo, controllando dall'esterno se la guarnizione di gomma è rimasta nella giusta posizione e che quindi tutti i dischi dei terminali siano sporgenti dalla parete.

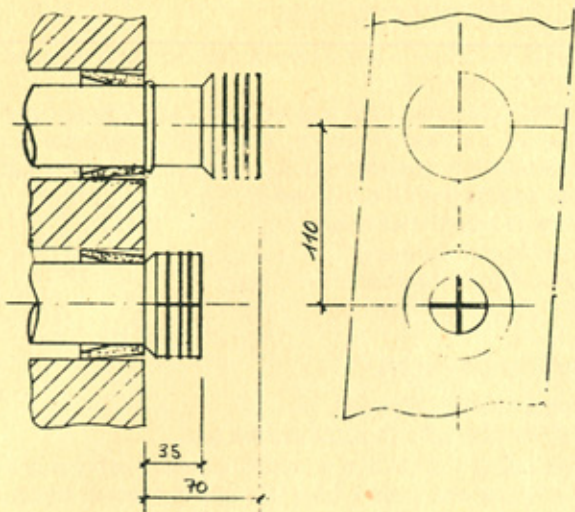
Avvertenza:

Non invertire il terminale camino col tubo terminale di presa aria, il quale presenta l'ultimo disco con un foro centrale e una croce in lamiera. Nel montaggio perfetto della presa aria tale deflettore deve terminare in posizione come si vede in fig.

Dall'apparecchio nella parte posteriore escono 2 manicotti del $\varnothing 50$ mm. Al momento dell'accostamento dell'apparecchio alla parete per essere fissato con i 4 tasselli per muro, tali manicotti si infileranno nei 2 tubi telescopici. I tubi di scarico e presa aria non sono quindi uniti, ma solamente infilati ai manicotti uscenti dall'apparecchio che invece è fissato al muro.

La tenuta dei gas tra tali manicotti e le tubazioni è garantita dagli OR in viton montati all'interno delle tubazioni.





ALLACCIAMENTO GAS

Per quanto riguarda la rete di distribuzione del gas agli apparecchi seguire attentamente le norme UNI CIG 7129/72 - 7130/72 - 8213.

La FIAMELLA è dotata di stabilizzatore di gas incorporato. Il rubinetto di chiusura e il raccordo con dado e bicono per il tubo di rame di $\varnothing 10$ si uniscono allo stabilizzatore mediante un attacco a bocchettone. Nello stringere tale bocchettone e il raccordo a bicono è necessario usare 2 chiavi per non danneggiare altri collegamenti.

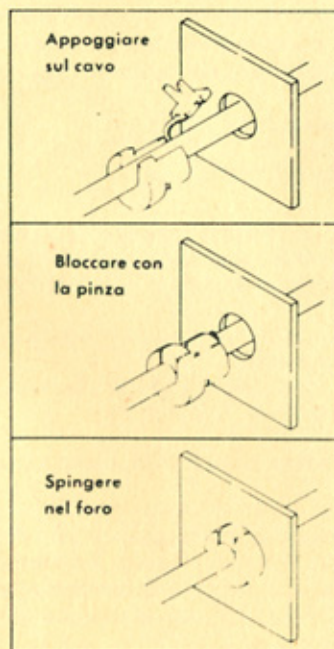
Lungo la tubazione di adduzione del gas deve essere inserito un filtro gas.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

È necessario solamente nei modelli con ventola tangenziale incorporata.

Collegare un'estremità del cavo di corrente ad una spina tripolare e l'altra estremità alla morsettiere con fusibile interna all'apparecchio rispettando la polarità come segue:

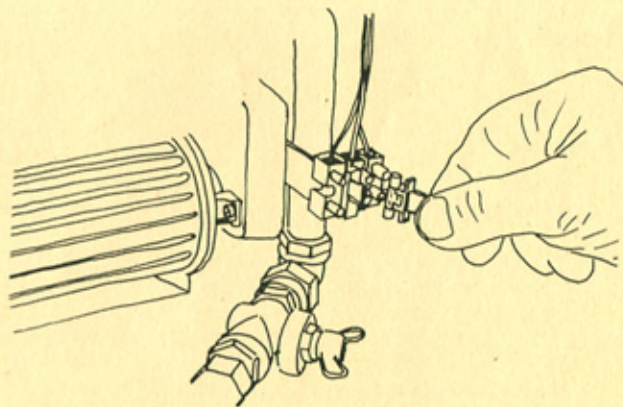
L: Fase linea — E: Terra — N: Neutro.



IMPORTANTE:

È importante fissare il cavo elettrico di alimentazione con il bloccopassacavo come protezione a strappi o torsioni.

Il foro asolato necessario per tale fissaggio è predisposto sul supporto in lamiera del morsetto portafusibile e del tubo gas. Per il fissaggio vedi la figura.



CONTROLLO PRESSIONE DEL GAS

Ogni apparecchio è tarato per il tipo di gas richiesto (Metano -Città - propano - butano).

Ogni apparecchio è dotato di 2 ugelli e la molla di ricambio per lo stabilizzatore. La trasformazione è possibile anche sul posto (un apparecchio a gas metano può essere trasformato sul posto a gas liquido o città o viceversa).

Le operazioni di trasformazione sono:

- Sostituzione dell'ugello;
- Taratura del minimo della valvola gas;
- Taratura dello stabilizzatore.

1° - Sostituzione dell'ugello

- Chiudere il rubinetto del gas.
- Svitare il bocchettone della tubazione gas.
- Togliere i 4 dadi di 4 MA che fissano la flangia-supporto bruciatore e la vite che fissa il tubo gas alla lamiera di fondo.

A questo punto possiamo sfilare completamente il gruppo della fusione. L'ugello è avvitato all'astina portaugello \square 10 in ferro con una guarnizione di alluminio.

Ogni apparecchio è dotato di 2 ugelli di ricambio contrassegnati con un numero che ne indica il diametro corrispondente al tipo di gas (controllare la tabella sull'apparecchio).

Gas Metano	Fiamella 2400	\varnothing 1,5
Gas Città	Fiamella 2400	\varnothing 2,7
Gas Propano-butano	Fiamella 2400	\varnothing 0,92

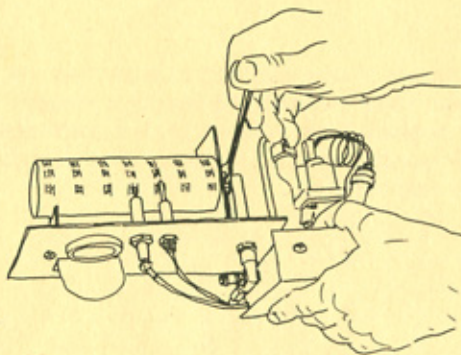
La sostituzione dell'ugello può essere fatta con una chiavetta di 7 a questo punto, oppure dopo aver tolto anche il bruciatore che è supportato alla flangia con un foro in guida del bulloncino di 4 MA.

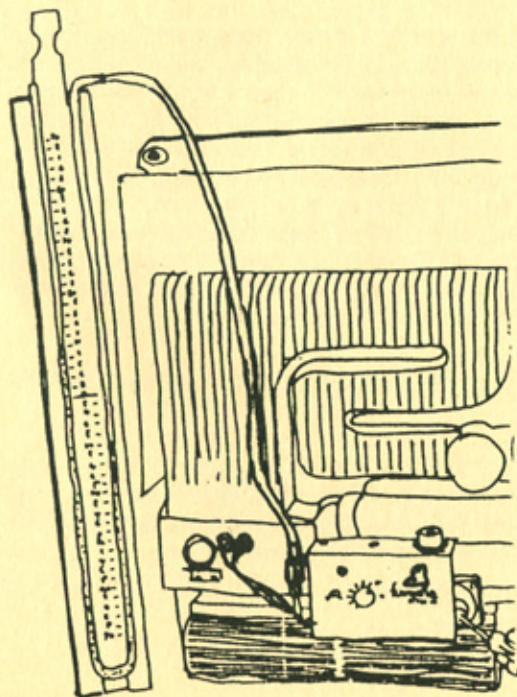
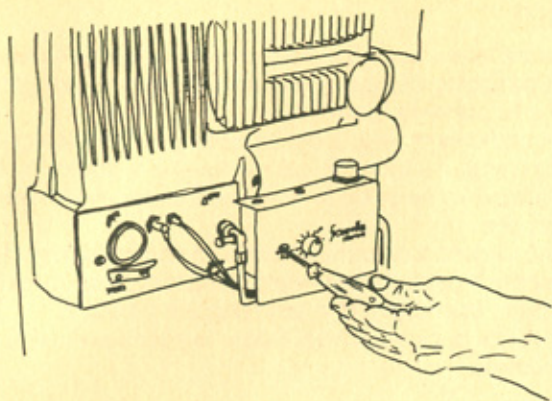
Sostituendo l'ugello è necessario rimettere la rondella di tenuta in alluminio sotto il medesimo.

Nel rimontare la flangia, controllare che la guarnizione di amianto non si sia spostata dalla sua posizione.

2) - Taratura dello stabilizzatore e del minimo della valvola.

La presa di pressione che si trova sul raccordo ad angolo unito all'asta porta ugello, è in posizione molto comoda per l'inserzione dello strumento di misura a colonna acqua. Togliere quindi il tappo con guarnizione con una chiave di 8. Svitare quindi anche il tappo di alluminio sullo stabilizzatore e eseguire la taratura con cacciavite.





Per aumentare la pressione si deve avvitare, cioè ruotare il cacciavite in senso orario; per diminuire si deve invece svitare. Se l'apparecchio è stato tarato in fabbrica a gas Metano si può procedere alla taratura dello stabilizzatore per la trasformazione a gas città portando la pressione di funzionamento al massimo da 120 mm ca a 40 mm ca dopo aver tarato anche la vite del minimo del termostato valvolato.

Per fare ciò si deve agire con un cacciavite a taglio piccolo attraverso il foro che si trova sul cruscotto.

Svitando si aumenta il minimo e avvitando si diminuisce.

La vite di regolazione del minimo per il gas liquido va avvitata fino in fondo. Per il metano e per il gas di città si deve aumentare questo passaggio di minimo e quindi dobbiamo svitare tale vite.

La regolazione deve essere fatta per gradi: 1/2 giro per volta e tentare l'accensione.

Tarato poi lo stabilizzatore con la fiamma al massimo si controlla che la fiamma al minimo sia sufficiente per una buona accensione e per mantenere calda la termocoppia, ritardando più finemente tale vite.

Nel caso l'apparecchio tarato a metano dovesse funzionare a gas liquido è necessario cambiare la molla dello stabilizzatore. Svitare quindi completamente il tappo di ottone di regolazione e sostituire la molla tenera esistente con l'altra in dotazione più dura.

Rimontare il tappo di regolazione e avvitarlo fino in fondo (operazione di esclusione dello stabilizzatore).

La regolazione della pressione per il gas liquido si deve fare esclusivamente guardando il manometro indispensabile lungo la tubazione di alimentazione del gas dopo il riduttore di pressione sulla bombola o della rete di distribuzione del bombolone.

Prima di tentare l'accensione dopo aver cambiato l'ugello a gas liquido quindi regolare il minimo avvitando fino in fondo la vite del minimo (minimo fisso).

Escluso lo stabilizzatore regolare la pressione di alimentazione con il regolatore di pressione a questi valori.

Gas Metano: 100 mm (molla tenera)

Gas Città: 40 mm (molla tenera)

Gas GPL: 300 mm ca (molla dura)

La stessa pressione misurata sul manometro fisso possiamo controllarla all'ugello mediante il manometro a colonna d'acqua.

La sostituzione della molla va fatta anche per trasformare un apparecchio tarato a gas liquido (propano o butano) per funzionare a gas metano o città.

Nel caso del gas metano o città la pressione all'ugello va regolata mediante lo stabilizzatore stesso perchè nella linea di alimentazione di tali gas non vi sono altri riduttori.

Eseguita tale regolazione rimontare il tappo di chiusura in alluminio.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

AVVERTENZE

Prima di procedere a qualsiasi tipo di manutenzione è bene chiudere il rubinetto del gas e nei modelli con ventola togliere anche la corrente elettrica.

Effettuare una prova di tenuta del circuito gas usando liquido apposito o acqua saponata, ogni volta che si sostituisce un particolare portante gas o si renda necessario rimuovere un raccordo gas.

È necessario almeno una volta all'anno un controllo generale dei componenti del funzionamento della tenuta del circuito gas e alcune operazioni di manutenzione o pulizia.

Pulire ogni tanto le pale del ventilatore tangenziale con un pennello morbido.

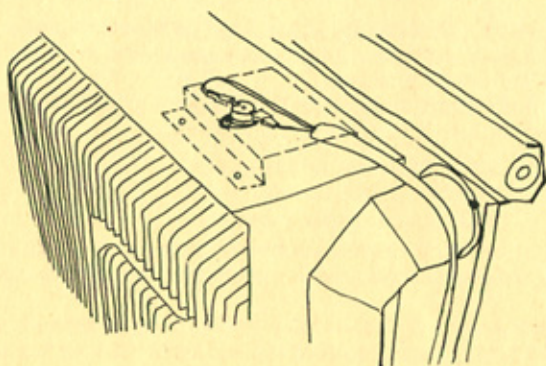
MANTELLO ESTERNO IN LAMIERA

Prima di togliere il mantello esterno è necessario interrompere l'alimentazione elettrica; il mantello è infilato a incastro.

Per toglierlo:

Per toglierlo:

Aprire leggermente le due fiancate nella parte inferiore e sollevare il mantello per un centimetro; ora il mantello è uscito dagli incastri ed è libero di essere tolto spostandolo orizzontalmente in avanti. Possiamo vedere che gli incastri sono costituiti dai due traversi che fissano Fiammella alla parete. Infatti i 4 fori di fissaggio sono ricavati con una imbottitura che crea una intercapedine di qualche millimetro tra il traverso e la parete. In questa intercapedine si andranno a incastrare le pieghe di un centimetro ricavate posteriormente nella mantellatura. Le pieghe sono scantonate nella posizione delle viti di fissaggio.



TERMOSTATO T 40° PER I MODELLI CON VENTOLA TANGENZIALE

Il termostato si trova nella parte superiore dello schermo interno al mantello. Per la sostituzione, sfilare i faston e svitare le viti delle staffe di fissaggio. Maneggiare con cura per non danneggiarne la sensibilità e taratura.

4° - PIASTRA SUPPORTO BRUCIATORE - UGELLO -ELETTRODO - TERMOCOPPIA - PRESA PRESSIONE

Chiudere il rubinetto del gas.

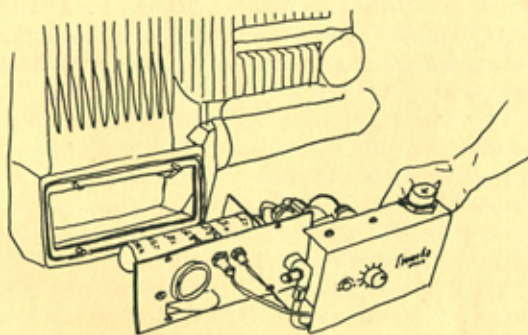
Staccare il collegamento a bocchettone del tubo gas e la vite di supporto tubo gas.

La **piastra** è fissata allo scambiatore con 4 galletti.

Sfilato il gruppo, possiamo ora togliere il **bruciatore** che è fissato, da un lato con un bulloncino di 4 MA e in guida in un supporto in direzione dell'ugello.

l'ugello è avvitato ad una astina (\square 10) in ottone con una guarnizione di alluminio. L'**astina portaugello** quadra è fissata alla piastra con una ghiera e la sua direzione è garantita da una impronta stampata sulla flangia.

All'astina poi è avvitato il raccordo ad angolo sul quale troviamo la **presa di pressione** che presenta un tappo con guarnizione. Per controllare la pressione del gas in fase di taratura dello stabilizzatore, togliere il tappo e inserire il manometro. Rimontando poi il tappo, ricontrollare la tenuta del gas.



L'**elettrodo di accensione** è fissato alla piastra con ghiera (chiave 14). L'elettrodo di accensione termina sul bordo del bruciatore ad una distanza dal bruciatore di circa 3-4 mm (importante quindi che l'elettrodo non ruoti).

La **termocoppia** deve avere la punta immersa nella fiamma ad una distanza dal bruciatore anch'essa di 3-4 mm.

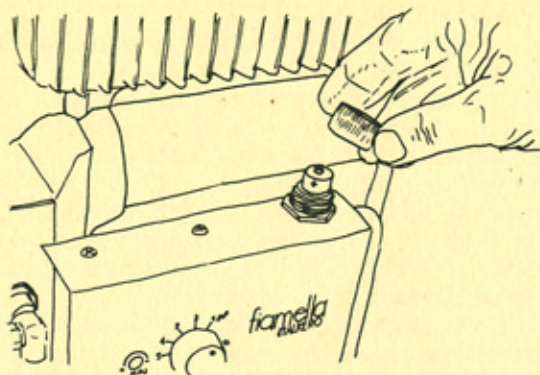
la termocoppia è il sistema di sicurezza sulla fiamma; in presenza di fiamma si riscalda generando una corrente sufficiente ad eccitare un magnete che agisce aprendo un passaggio gas. Mancando la fiamma si raffredda e quindi di conseguenza si chiude il passaggio al flusso del gas.

Da un lato è quindi collegata alla valvola gas (chiave 8).

In caso di non funzionamento si potrebbe trattare quindi anche di un difetto di magnete (cosa molto rara).

In tal caso si svita il raccordo (chiave 23) che accoglie la termocoppia e si sfila il magnete sostituendolo.

Nel rimontare la flangia controllare anche che la **guarnizione di amianto** incollata alla fusione intorno all'apertura sia rimasta nella sua posizione e non sia danneggiata.



DISPOSITIVO DI ACCENSIONE

— Piezo

Comanda la scintilla (una scintilla ogni pulsazione) sul bruciatore tramite la candela di accensione (la scintilla è visibile attraverso la fessura del mantello nello specchio in acciaio inox posto di fronte all'oblò sulla flangia di supporto del bruciatore).

Il collegamento piezo-candela è a mezzo cavetto speciale con attacchi faston.

— Accensione elettronica a pila (1,5 volt)

È costituita da un trasformatore di accensione a pila (controllare la polarità della pila nel momento del cambio), la solita candela con cavetto di collegamento e di un microinterruttore speciale che viene azionato dalla pressione esercitata sulla manopola grazie ad uno speciale dispositivo a molla, al momento dell'accensione. In questo modo abbiamo la certezza della presenza della scintilla in camera di combustione prima ancora che la manopola premuta fino in fondo apra il passaggio di gas al minimo.

Il termostato valvolato costituisce l'organo di regolazione del gas.

È comandato da una manopola di regolazione e da un bulbo termostatico che agisce su una membrana la quale in base alla temperatura ambiente apre o chiude modulando il passaggio di gas da un minimo a un massimo.

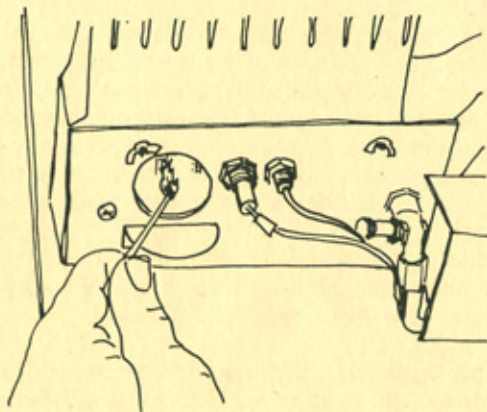
L'accensione è possibile effettuarla solamente con la manopola di accensione ruotata in posizione di apertura del passaggio di gas minimo, per ragioni di sicurezza.

Lo stabilizzatore di pressione è l'organo che regola la pressione all'ugello mantenendola costante anche se ne varia entro un certo limite la pressione a monte.

È necessario per il gas della 1^a e 2^a famiglia (metano -città). È da escludere (molla dura avvitata fino in fondo) per il gas della 3^a famiglia (propano e butano).

L'oblò: corpo in ottone con vetro temperato, dà la possibilità di controllare la fiamma e la presenza della scintilla di accensione.

l'oblò è svitabile; ciò ci permette in caso di non funzionamento del piezo e dell'accenditore, di poter accendere il bruciatore anche con un fiammifero.



Accessori

SCHERMO INOX GRIGLIATO PER ASPIRAZIONE-SCARICO INCASSATI «SGF»

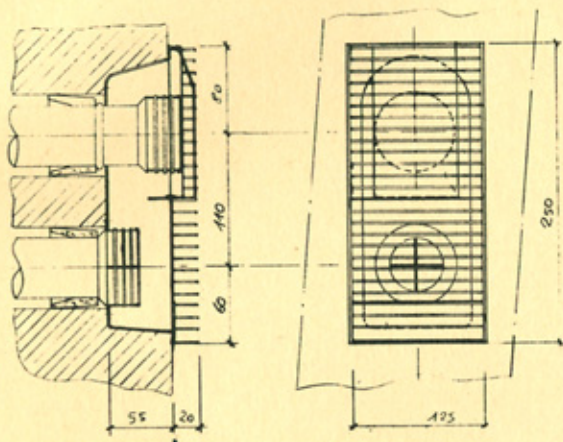
GENERALITÀ

Quando i terminali fuoriescono all'esterno ad una altezza dal suolo inferiore ai 2 metri, è necessaria la loro protezione. Lo schermo grigliato elimina la sporgenza dal muro del terminale di aspirazione-scarico del modello FIAMELLA. Serve per una protezione integrale dagli urti accidentali; è particolarmente utile nelle zone di passaggio come marciapiedi, portici, vicoli, balconi, ecc.

Materiale:

Interamente costruito in lamiera di acciaio inox e filo di acciaio inox.

Lo schermo va incassato nel muro con rettangolare (vedi fig.).





ITALKERO

via lumumba 2
zona industriale torrazzi
41100 modena
tel. 059/253510

telex 510589 cammo-i

convettori e ventilconvettori
a gas a scarico bilanciato
caldaie e gruppi termici
a kerosene e gasolio
stufe per caravan